

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Sottoscritti
13 miliardi
e 524 milioni
per la stampa
comunista**

Tradici miliardi e 524 milioni sono stati già sottoscritti per l'Unità e per la stampa comunista: mancano poco più di 470 milioni per raggiungere l'obiettivo finale. Durante questa settimana altre sei Federazioni (Bergamo, Oristano, Lecco, Massa Carrara, Padova e Ragusa) hanno raggiunto il 100%. Salgono così a quarantuno le Federazioni che hanno superato l'obiettivo. Tra le Regioni, hanno già superato il traguardo l'Emilia-Romagna, la Valle d'Aosta, il Trentino Alto Adige e il Molise. Tutte le organizzazioni di Partito sono fortemente mobilitate in vista della scadenza della terza tappa della sottoscrizione, fissata per il 21 ottobre.

Sulle proposte di riforma costituzionale

Ingrao: da dove nasce l'ingovernabilità

La crisi non riguarda solo l'Italia ed ha origine nelle distorsioni di un modello sociale che non regge più ai tempi - Alternanza e alternativa - Perché una soluzione presidenzialista sarebbe illusoria e pericolosa - Partiti e Parlamento

Si parla di Repubblica. Si evoca una revisione della Costituzione. Si avanzano ipotesi di un nuovo ruolo del Presidente della Repubblica. E qualcuno ha parlato apertamente di tornare a leggi elettorali maggioritarie, o a metodi «tedeschi» che emarginino i partiti minori. Sono parole grosse, inconsuete. Che succede? Pietro Ingrao, presidente del Centro di Riforma dello Stato, non ha ancora detto la sua nel dibattito. Giriamogli la domanda. Che succede?

Siamo di fronte a segnali che denunciano un distacco, una sfiducia nelle istituzioni. Guai a sottovalutarli, anche se qualcuno ci specula sopra. Meglio guardare

in faccia le cose e rendersi conto che un problema si è aperto. Ma c'è un nodo: si parla di crisi, di inefficienza, addirittura di sfascio. Inefficienza rispetto a cosa? Rispetto a quali domande? Ecco un punto chiave, senza di che non si capisce minimamente che fare e dove andare.

E' stata adoperata una parola: ingovernabilità. Ora, in uno scorso numero di «Rinascita» è stato pubblicato uno studio di Walter Burnham, un politologo americano, che parla di ingovernabilità: ma si riferisce agli USA in crisi come a un caso di ingovernabilità, e non solo all'Italia «scandalo del mondo». Sono dunque pro-

Si pagano errori e miopie colossali

La crisi della grande fabbrica e della concentrazione al nord

I licenziamenti alla FIAT hanno assunto un rilievo eccezionale e hanno aperto un dibattito ancora confuso ma appassionato sui temi di fondo. Che cosa è diventata la grande fabbrica? Come si vive e si lavora? Già tempo della violenza, nel paradigma della produttività e dell'efficienza, la fabbrica industriale si è trasformata nel teatro della crisi. Il bisogno di una analisi, per individuare che fare. E in questa analisi siamo molto indietro, anche come sinistra.

Non ti chiedo certamente di farla tu qui. Ma in quali direzioni cercare? Le ristrutturazioni avvenute — diciamo — a partire dal '73, il primo anno della crisi petrolifera. Ma vorrei precisare subito: non credo che le novità riguardino solo quei miliardi di uomini che non accettano più di vedere energia e materie prime a costo zero. Anche al «centro», nelle società sviluppate, prorompono nuove domande sul rapporto tra uomo e lavoro, tra uomo e ambiente, tra individuo e aggregazioni collettive. I sistemi politici occidentali, che pure hanno governato lo sviluppo impetuoso degli ultimi trent'anni, non reggono alle spinte delle periferie mondiali e però nemmeno alle domande che l'avanzata stessa della coscienza democratica ha prodotto dentro le mura di casa. C'è una crisi palese dei grandi sistemi ideologici, delle cosmologie che in qualche modo avevano unificato grandi aggregati sociali e popolazioni intere.

Anche se bisogna riconoscere che il servizio relazioni esterne della FIAT ha lavorato bene ed è riuscito ad influenzare molti spreghiatisti formatori dell'opinione pubblica anche di sinistra.

Abbiamo già detto quello che pensiamo. La violenza organizzata esiste nella fabbrica: ha trovato anche i suoi teorici, i quali abbiamo polemizzato aspramente. E' una violenza che si scaglia contro il caposquadra, contro il delegato che segue le indicazioni del sindacato, contro il lavoratore che anche nei momenti difficili vuol far pesare la sua opinione. E' una violenza che ha cercato di inestarsi su alcune lotte sindacali, cui hanno dovuto far fronte i militanti del sindacato unitario: a volte con difficoltà, correndo rischi, trovandosi sottoposti a minacce.

Ma questa non è tutta la fabbrica, sono zone circoscritte, anche se nessuno può sottovalutare il pericolo di corrosione della formula usata dalla lettera di licenziamento. Costi come è evidente che il sindacato deve comportarsi diversamente per ciascuno dei casi indicati. E se non lo facesse, andrebbe al suo ruolo.

Ribadito però il nostro giudizio allarmato, vogliamo anche noi aggiungere qualche considerazione sullo stato della grande fabbrica. Giampaolo Pansa, su Repubblica, ha interpellato un caposquadra e un operaio licenziato. Su questi e con origini e culture diversissime, tra i due c'è un punto di contatto: si sentono legati all'ambiente industriale e, **Renzo Gianotti** (Segue in penultima)

Vivace conferenza stampa in Jugoslavia

«Io sono - dice Pertini - per la politica di unità»

Sull'Italia e il riarmo della NATO: «Il governo non ha ancora deciso e ne deve discutere il Parlamento»

Dal nostro inviato SARAJEVO — Quella che doveva essere una conferenza stampa sulla visita di stato del presidente italiano in Jugoslavia si è trasformata ieri mattina in un'ampia, lunga, cordiale conversazione durante la quale Pertini, stimolato dalle domande dei giornalisti, ha potuto spargere sui molti argomenti, non solo di politica estera, ma anche di politica interna. In particolare Pertini ha preso spunto da una domanda sul socialismo jugoslavo («Lavoro associato, autogestione, libertà, l'uomo padrone e non schiavo della macchina») per esprimere un giudizio su quella che dovrebbe essere la formula di governo in Italia. Dopo aver elogiato l'esperimento jugoslavo, Pertini ha evocato in particolare in Emilia. Ha ricordato la visita fatta due domeniche fa alla cooperativa di Granarolo, ed ha aggiunto: «Essa non era diretta solo da comunisti e socialisti. Anzi i suoi dirigenti mi hanno detto che se uno dei tre partiti ritirasse il suo appoggio, la cooperativa crollerebbe». Poi, seguendo un'ovvia associazione di idee, Pertini ha detto: «La nostra bestemmia è tanto pianta unita nazionale... in le dico, caro collega (così Pertini chiama i giornalisti, essendo stato direttore dell'Avanti! e del Lavoro) che in sono per l'unità nazionale, e lo dico apertis verbis, anche se questo renderà un po' perplessi i miei collaboratori».

sovietica. La domanda tendeva ad accertare se la questione sia stata discussa fra i presidenti italiano e jugoslavo e se quest'ultimo (come si vociferava) si sia dichiarato favorevole all'iniziativa. Pertini ha risposto che la domanda era «pericolosa», e che comunque la questione era ancora sub iudice. Ha aggiunto: «Sì, me ne hanno parlato anche Schmidt e Strauss, durante la mia visita in Jugoslavia».

Arminio Savioli
(Segue a pagina 4)

Improvvisa decisione della magistratura

Sindona è in Sicilia? «Cercatelo vivo o morto»

Si scava con le ruspe alla periferia di Palermo — Perquisizioni in tutta la regione — Il giallo della lettera

Dalla nostra redazione PALERMO — Prima una voce non controllata che ha fatto il giro del palazzo di giustizia alle 11 di ieri. Poi la conferma: a Palermo e in tutta la Sicilia polizia e carabinieri sono impegnati in una febbrile operazione alla ricerca di Michele Sindona, il banchiere scomparso dalla circolazione a New York il 2 agosto. Lo cercano, «vivo o morto».

L'improvvisa e nuova clamorosa svolta nell'inchiesta, che a questo punto si fa sempre più intricata e non priva di aspetti misteriosi e inquietanti, si è avuta quando nell'ufficio del procuratore della Repubblica di Palermo, Gaetano Costa, sono entrati due ufficiali dei carabinieri. Recavano una richiesta urgente per effettuare una serie di perquisizioni. Il procuratore ha subito concesso l'autorizzazione. Da quel momento non si è riusciti a sapere nulla di più. Si è parlato di battute a largo raggio ma anche di controlli in garages e magazzini. Altre voci, sempre non controllate, riferiscono che polizia e carabinieri utilizzano ruspe ed escavatori in una zona alla periferia di Palermo.

Forse sono convinti che Sindona sia morto e sia stato sepolto.

Sergio Sergi
(Segue in penultima)



Michele Sindona

All'alba davanti ai cancelli di Mirafiori

La prima giornata di picchettaggi davanti ai cancelli dello stabilimento. Prima battute secche, poi un confronto di massa con i lavoratori che si presentano per lo straordinario. Si discute su violenza in fabbrica, sindacato, occupazione. Domani è previsto un incontro fra Gianni Agnelli e Lama, Carniti e Benvenuto. **A PAGINA 2**

Lavorare alla Fiat ieri e oggi

Della vicenda Fiat parliamo con tre sindacalisti: Aventino Pao, segretario della Camera del Lavoro, operaio licenziato nel periodo della grande repressione; Sergio Garavini, segretario della Fiom torinese nel '53 che ha vissuto crisi e riscossa e Fausto Bertinotti, segretario regionale di questi anni '70. **A PAGINA 2**

«Gioia Tauro, grande fabbrica di bugie»

La delegazione del PCI guidata da Gerardo Chiaromonte, in visita in Calabria, ha tenuto una conferenza stampa. Grave preoccupazione è stata espressa per lo stato di tensione creatosi nella zona di Gioia Tauro a causa delle tante promesse di sviluppo mai mantenute. Il PCI chiama il governo a dire chiare parole. Incontri con i lavoratori e i dirigenti. **A PAGINA 2**

Macché Disney! Appartiene a tutti

Giù le mani da Pinocchio

Hanno detto una bugia su Pinocchio, o, se vogliamo parlare diplomaticamente, c'è stato un equivoco. Saremo allo sfascio, saremo in crisi, ma il nome di Pinocchio, per grazia di Dio e l'onore della nazione, non è stato mai venduto. Pinocchio non è emigrato in America e non è mai stato sponsorizzato dalla multinazionale di Walt Disney. La Disney non l'ha mai comprato per la semplice ragione che non era in vendita. Papi Walt ha disegnat, è vero, agli inizi degli anni '50 il suo pupazzo dal naso corto e dall'occhio tondo, una sorta di Tom Sawyer più un Mickey-sippi che sull'Arco. Quell'immagine di Pinocchio, made in U.S.A. nessuno la può usare. Ma Pinocchio, figlio di Geppetto l'ideatore e di madre ignota, resta italiano, anzi internazionale, è zaratino, come la Venere del Botticelli e la Pietà di Michelangelo. Le polemiche scatenate in questi giorni dalla notizia che i californiani non potevano chiamare Pinocchio la loro macchinetta, resta italiano, anzi internazionale, è zaratino, come la Venere del Botticelli e la Pietà di Michelangelo. Le polemiche scatenate in questi giorni dalla notizia che i californiani non potevano chiamare Pinocchio la loro macchinetta, resta italiano, anzi internazionale, è zaratino, come la Venere del Botticelli e la Pietà di Michelangelo.

(Collodi era scapolo - ndr). Tuca dico a codesto americano. Che almeno lo citi. Si andò dagli avvocati e si cominciò con le contese non per soldi, ma perché la cosa non si garbava. Ma ve lo immaginate un Lorenzini contro un Disney? C'era il rischio di finire fritto in padella come Pinocchio. Il tribunale dava ragione al Disney, collodi nel paese di Archimede. Forse non era torto, per via del discepolo. Ma il nome non c'entra, il nome non è nostro, né di Disney: che soldi e soldi?

Mario Lorenzini, figlio di Paolo (l'autore del Sissi e Barabbi, di Pinocchio sulla luna e altri) i soldi li sono di vista perché lavora nel «Campo dei Miracoli», in banca, insomma. Gli zecchini d'oro tutt'al più li conta, anzi li conta, perché ora è in pensione.

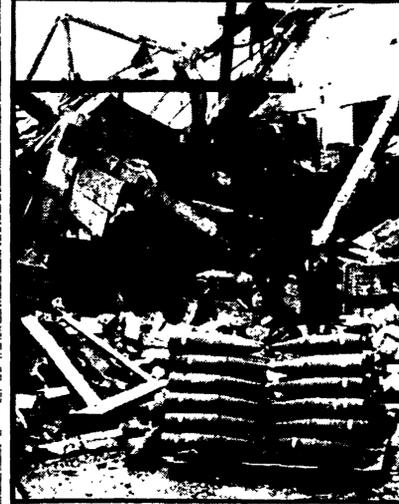
Ma allora chi ce l'ha questa esclusiva di Pinocchio? «Tutti e nessuno» — ripete anche Costantino Grazi se creatore della Fondazione Collodi —. Dio bono, informatici, voi giornalisti prima di diventare tutti pinocchiosi. Intanto tra tre anni si celebra il centenario di Pinocchio e i diritti d'autore

Elisabetta Bonucci
(Segue in penultima)

Sciagura di Spilimbergo nel Friuli: cinque le vittime accertate

«Lavoro nero» nella polveriera saltata in aria

I tre militari morti nell'esplosione non si dovevano trovare all'interno della fabbrica - Cosa facevano? - Il bimbo ucciso da un sasso - Operai ingaggiati a tempo per svolgere operazioni pericolose



Un enorme cratere, profondo almeno otto metri, è quanto rimane della polveriera di Tauriano, alle porte di Spilimbergo, saltata in aria venerdì. La sciagura ha causato cinque vittime: quattro persone sono morte all'interno della fabbrica, un ragazzo di 12 anni è stato ucciso nel cortile della sua abitazione da un sasso scaraventato in aria. Fra le vittime tre militari che non dovevano trovarsi all'interno della polveriera: sembra che anch'essi svolgessero «lavoro nero», utilizzando il tempo libero per disinnescare le spolete. Nella foto: bombe inesplose davanti ad un edificio distrutto. **A PAG. 5**

OCCEI predilette da lor signori

«Caro Fortebraccio, sono un perito industriale e attualmente lavoro presso un importante stabilimento tessile nel milanese. In generale mi sento molto vicino a voi, ma non posso esporti troppo perché ho trovato questo posto dopo un lungo calvario da disoccupato e ho anche famiglia. (Tu dirai: questi i termini di questa polemica, ma tu vorrai comprendermi. Volevo del resto dirti soltanto questo: che quanto richiesto facciano di queste parole, felici come sono di appiopparte a chiunque chieda qualcosa, definita sempre cosa da demagoghi o da utopisti, cioè irrealizzabili, irraggiungibile, impossibile, fantastica.

Invece è ben vero che non mancano coloro che avanzano pretese avventurose, irraggiungibili o spropositate, ma è anche vero che il cammino del mondo (il cammino in avanti, il nostro cammino) è stato tutto fatto da utopie realizzate con ostinazione, pazienza, fatica,

sacrificio e dolore, quando lor signori le spaccavano sprezzantemente o rabboniscono per sogni sognati da pozzoli di malaventi. Dal lavoro dei bambini allo Statuto dei Lavoratori è passato un lungo, difficile, aspro e spietato secolo, e sempre il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche». Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo per volta erano state dettate, ed solo scopo di scoraggiare chi si batteva per conseguire, a demagogiche o a utopistiche. Del resto, caro Valt, sei una prova evidente di quanto io sostengo. Prova a dire al tuo padrone che spesso (non dire «sempre», se no ti licenzia!) ti pare che il movimento operaio ha lottato con accanita passione per compiere la propria strada, raggiungendo mete che solo